

Estratto Verbale n.9 del 13 Ottobre 2023

Il giorno 13 Ottobre 2023, alle ore 8.30, in modalità telematica, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle leggi vigenti, si riunisce il Consiglio di Amministrazione per discutere i seguenti punti iscritti all'O.d.G. :

omissis

7.Revoca Bando Assistente e Conversione temporanea di Organico a.a. 2023.2024, personale TA;

omissis

Attraverso collegamento telematico risultano presenti:

il Presidente	Carmelo Gallo
il rappresentante del MUR	Roberto Gaudio
il rappresentante dei docenti	Antonella Calvelli
il rappresentante degli studenti	Carlo Maria Manna
il Direttore Amministrativo	Beatrice Bellucci

Il Direttore Francesco Perri risulta assente a causa di lutto familiare.

Riconosciuta la validità della riunione, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione ed eventuale deliberazione dei Punti all'Ordine del Giorno.

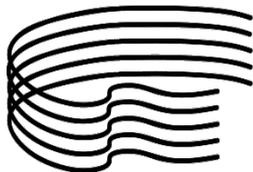
omissis

Il **punto 7** all'O.d.G. ha ad oggetto Revoca Bando Assistente e Conversione temporanea di Organico a.a. 2022.2023, personale TA

Deliberazione 71

Preso atto di quanto disposto dal decreto legislativo 165/2001 che mantiene per gli atti di Macro-organizzazione degli uffici, la natura di provvedimenti amministrativi, attribuendo all'uopo discrezionalità amministrativa in capo all'Istituzione pubblica, soprattutto, circa le scelte strategiche da adottare in merito;

Riscontrato di conseguenza che il Conservatorio è chiamato all'applicazione di quanto prescritto dalla Costituzione e dalla legge fondamentale del procedimento amministrativo, circa l'obbligo di



agire garantendo il buon andamento, declinato nei principi, di economicità, di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, nel prevalente interesse pubblico da perseguire;

Riscontrato ancora che l'interesse pubblico da perseguire, attraverso l'applicazione della legge, e attraverso l'esercizio della discrezionalità amministrativa rientra, nella fattispecie de qua, nell'assoluta autonomia Istituzionale, non sindacabile da alcuno, salvo illegittimità di azione e irragionevolezza manifesta;

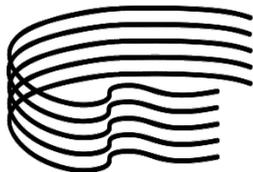
Preso atto che in data 5.10.2023, giusto decreto prot. 13633, risulta concessa Aspettativa senza assegni all'Assistente di ruolo xxxxxxxx xxxxxxxxxxxxxx fino al 31.10.204, così rendendo disponibile il relativo budget assunzionale;

Visto il proprio e precedente provvedimento, ossia la deliberazione assunta nella seduta 3 del 23 Febbraio 2023, che disponeva l'avvio di una procedura selettiva, adottata con atto prot. 2189/2023, al fine di adottare una graduatoria per la copertura di un posto disponibile di assistente, utile fino al 31.10.2023, e di altri eventuali posti che si rendessero disponibili entro i due anni decorrenti dalla data di adozione della graduatoria concorsuale;

Visto che la procedura avviata non risulta attivata, rilevando agli atti n.3 rinvii del calendario della prova scritta;

Riscontrato che, in linea con quanto dispone il DPR 132/2003 art.7, let.d), il Consiglio accademico, a mezzo verbale n. 10 del 12.10.2023, sollecita una revisione delle decisioni ad oggi assunte, volte a verificare la sussistenza degli elementi di fatto e di diritto utili alla permanenza in Organico dei posti vacanti/disponibili nel profilo di Area II, o se invece necessario ed improrogabile, nell'interesse pubblico istituzionale, convertire le scelte verso il rafforzamento della III Area, ossia verso quelle unità di funzionari (personale laureato) dotati di autonomia e responsabilità di azione, unici in grado di soddisfare puntualmente l'erogazione dei servizi da parte delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale, in risposta alle prerogative che impone la normativa Italiana ed Europea. L'Organo accademico, richiama altresì la sussistenza per il profilo de quo di graduatorie interne utili, immediatamente fruibili;

Riscontrato altresì, che la scelta di consolidare l'Area dei funzionari in Organico trova rispondenza nelle decisioni assunte circa il potenziamento d'Organico che ha determinato assunzioni solo di funzionari e di nessun profilo di assistente;

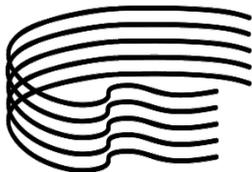


Considerato di conseguenza necessario un riesame della decisione assunta nella deliberazione del 23 febbraio 2023 che, appalesa una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, da rivalutare secondo parametri diversi rispetto a quelli illo tempore assunti, alla luce di fatti e situazioni già sussistenti ma oggi diversamente apprezzati, in conformità a quanto prescritto dall'art.21 quinquies della legge 241/1990;

Vista la posizione di unanime giurisprudenza in merito, per tutti Cons. Stato, Sez. V, 24/08/2023, n. 7927 *“La nozione di revoca regolamentata dall'art. 21 quinquies della l. n. 241 del 1990 è ampia, essendo contemplati tre presupposti alternativi per la legittima adozione del provvedimento: i sopravvenuti motivi di pubblico interesse; il mutamento della situazione di fatto; la nuova valutazione dell'interesse pubblico originario (c.d. ius poenitendi). In particolare, tra i presupposti alternativi, il presupposto che si differenzia in termini di particolare ampiezza è quello per cui l'Amministrazione può revocare il provvedimento non solo per l'insorgenza di sopravvenienze (tra cui possono essere annoverati anche i mutamenti di situazioni di fatto), ma anche per una nuova (e diversa) valutazione dell'interesse pubblico originario. Pertanto, può essere ritenuto adeguatamente motivato un provvedimento di revoca consistente in una nuova valutazione dell'interesse pubblico in virtù dell'ampia discrezionalità di cui gode l'Amministrazione nell'esercizio del cosiddetto ius poenitendi.”*;

Riscontrato altresì, che la deliberazione assunta nel proprio verbale 4/2023, ha determinato una riorganizzazione degli uffici, avendo allocato una unità di funzionario, inizialmente assegnata all'Ufficio acquisti, presso il settore Qualità/Pianificazione/Controllo/Performance, pertanto tale circostanza determina una mutata situazione di fatto, e di conseguenza segna sopravvenuti motivi di interesse pubblico rispetto al momento dell'adozione del bando prot.2189/2023, ossia l'improrogabile esigenza di verificare le aree di settore amministrativo da consolidare, legittimanti l'applicazione nella fattispecie in querelle del Riesame e della Revoca;

Riscontrato che il riesame determina inevitabilmente ed improrogabilmente la necessità di accogliere la proposta rappresentata dal Consiglio accademico e finalizzata a strutturare un organico di unità amministrative modulate su profili di funzionari, quali professionalità in possesso di laurea, e quindi adeguate a consentire all'Istituzione di affrontare le sfide che anche l'AFAM ha di fronte, in sintesi semplificativa, e non esaustiva: l'internazionalizzazione, l'accesso a fondi Europei ed extra europei, lo sviluppo delle nuove tecnologie, l'accesso a fondi del PNRR, e non ultimo una



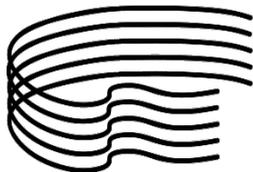
gestione più efficiente ed efficace delle procedure di spesa. Pilastri questi, del domani di ogni Pubblica amministrazione;

Preso atto che quanto evidenziato nel precedente capoverso circa le sfide a cui anche il Conservatorio è chiamato, con l'organico Ta strutturato su profili esecutivi di diplomati, quali appunto quelli di assistente, AREA II, non risultano sostenibili, quindi il riesame riscontra anche la necessità di non generare la creazione di precariato in profili di assistenti, Area II non più di interesse dell'Amministrazione;

Visto l'art. 21 quinquies della legge 241/1990, che testualmente recita “1 . Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario...” ;

Preso atto che unanime giurisprudenza, per tutti Sentenza del CdS 11542 del 29.12.2022, dispone che “È legittima la revoca di una procedura concorsuale ... per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, non si rende più necessaria la copertura del posto messi a concorso”;

Preso atto altresì, del responso del T.A.R. Campania Napoli, Sez. V, 31/03/2021, n. 2141, ove afferma “Il bando con cui si indice il pubblico concorso va qualificato come atto amministrativo generale, che per quanto previsto dalla [L. n. 241 del 1990](#) non soggiace all'obbligo motivazionale (art. 3, comma 2) ed a cui non si applicano le garanzie partecipative (art. 13) e che alla stessa stregua deve classificarsi atto generale anche il contrarius actus con cui la Pubblica amministrazione revoca il bando. Quanto sopra tuttavia non esonera l'Amministrazione dal procedere alle valutazioni che presiedono l'adozione di tali atti secondo stringenti canoni di ragionevolezza e proporzionalità. Pertanto, la revoca o l'annullamento d'ufficio di un pubblico concorso richiede una motivazione particolarmente puntuale e penetrante solo quando il procedimento concorsuale sia stato completato e perfezionato con l'intervento della presa d'atto della graduatoria definitiva, seguito dall'invito a prendere servizio, atti che determinano il sorgere di una posizione soggettiva qualificata e tutelata, costituita dall'affidamento del concorrente chiamato al lavoro. Viceversa, in assenza di un atto conclusivo del procedimento concorsuale, la revoca del concorso pubblico può essere giustificata anche con sintetiche ragioni di ordine organizzativo, che esplicitino l'interesse pubblico antagonista, a fronte dell'insorgenza di un significativo affidamento dei concorrenti, pur meritevole di tutela.”;



Riscontrato in definitiva che risulta legittima, opportuna e improrogabile la revoca del bando di assistente su menzionato, e la successiva conversione temporanea d'organico del posto disponibile di assistente fino al 31.10.2024, in un posto di collaboratore, che grazie all'utilizzo delle economie utili di € 18.191,00 consentono di attivare un posto full time di collaboratore a TD per l'anno accademico 2023.2024, giusta tabella del direttore di Ragioneria, acquisita al protocollo generale n.12925/2023, senza ulteriori oneri, anzi con resto di economie utili;

Visto altresì che sussistono per il profilo di Collaboratore graduatorie interne utili, immediatamente fruibili;

Riscontrato che il fabbisogno imminente da soddisfare, risulta l'Area Negoziale di forniture di beni e servizi, già suggerita dal Consiglio accademico, ove si riscontra la necessità di implementare la capacità di spesa, oggi necessaria per acquisire nuovi spazi, ammodernare la dotazione di strumenti e macchine per uffici, e altresì ridurre il cospicuo l'avanzo indice di gestione poco efficace;

Preso atto che nell'ufficio anzi citato sussiste ora in servizio un'unità di collaboratore di Area Giuridico amministrativa a TD in Part Time fino al 31.10.2023, che con la conversione de qua verrebbe assunto fino al 31.10.2024 a tempo pieno;

Acquisito il parere favorevole del direttore amministrativo;

il consiglio di amministrazione all'unanimità delibera per nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, nonché per mutata situazione di fatto e per sopravvenuti motivi di interesse pubblico:

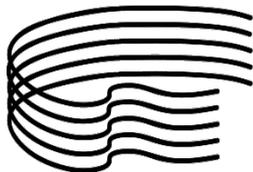
-la revoca della selezione bandita con provvedimento prot. 2189 del 27/2/2023;

-la conversione temporanea fino al 31.10.2024 del posto disponibile di Assistente (per aspettativa concessa a xxxxxxxx xxxxxxxxxxxx) in Collaboratore full Time, a mezzo utilizzo del resto utile da precedenti conversioni di € 18.191,00;

-la copertura del posto di collaboratore full time fino al 31.10.2023, attraverso lo scorrimento della graduatoria utile di Collaboratore Area Giuridico Amministrativa prot.2969 del 14/03/2023, ossia con proposta di contratto full time fino al 31.10.2024, all'attuale unità di collaboratore a TD in part time;

-l'economia risultante dalla detta conversione temporanea è pari ad € 15.699,00.

omissis



I presenti confermano che il collegamento telematico, per tutta la durata della seduta, ha consentito l'identificazione, la partecipazione ininterrotta alla discussione, l'intervento in tempo reale alla trattazione degli argomenti e la valutazione consapevole delle deliberazioni assunta nella seduta.

Il CDA all'unanimità conferma che le delibere adottate siano immediatamente esecutive salvo quelle per le quali vi siano vincoli all'esecutività legati alla realizzazione di particolari condizioni espressamente indicate.

Terminati gli argomenti da trattare alle ore 9.30, il Presidente dichiara sciolta la riunione.

Il Direttore Amministrativo verbalizzante

Dott.ssa Beatrice Bellucci



Beatrice Bellucci
Conservatorio di Musica S.
Giacomantonio di Cosenza
Direttore Amministrativo
18.10.2023 05:11:07
GMT+00:00

Il Presidente

Ing. Carmelo Gallo



GALLO CARMELO
18.10.2023
09:57:39
GMT+01:00